

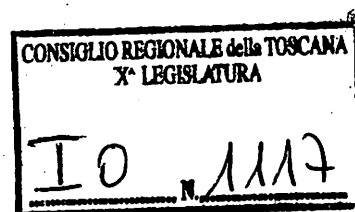


Firenze, 23.06.2020

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

23 GIU. 2020

N. 7286 / 2.17.2



Al Presidente
del Consiglio Regionale della Toscana

Interrogazione Orale ex art. 170 Reg. Interno

Oggetto: in merito al licenziamento del dipendente della Asl Centro presso l'Ospedale San Giovanni di Dio di Torregalli;

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che:

- il 20 giugno u.s. l'Asl Centro ha proceduto al licenziamento per motivi disciplinari di un proprio dipendente, operatore socio sanitario presso l'Ospedale San Giovanni di di Torregalli e delegato sindacale Cisl;
- alla base del licenziamento c'è il riconoscimento dello stesso come colui che ha rilasciato in forma anonima, di spalle, incappucciato e con la distorsione della voce, un'intervista al Tg2 nello scorso aprile, nella quale venivano espresse forti critiche circa la gestione dei protocolli di sicurezza Covid-19 all'interno della struttura ospedaliera;
- il riconoscimento è avvenuto tramite una perizia fonica commissionata dalla Asl Centro;
- l'Asl Centro, dopo la perizia, ha proceduto al licenziamento immediato avendo giudicato le dichiarazioni rilasciate lesive del prestigio aziendale;
- l'Asl Centro aveva già in passato avanzato due contestazioni disciplinari nei confronti del dipendente, la prima archiviata e la seconda conclusasi con richiamo formale, sempre per dichiarazioni rilasciate nell'ambito della propria attività sindacale;
- il regolamento Asl prevede che i dipendenti possano parlare ai media solo previa autorizzazione ma tale disposizione è esclusa da apposita clausola per chi svolge attività sindacale;



Considerato che:

- il lavoratore in questione nega di essere la persona che ha rilasciato l'intervista;
- il licenziamento immediato per motivi disciplinari risulta essere un provvedimento pesante per il quale è necessario l'accertamento oltre ogni dubbio delle eventuali responsabilità e la massima attenzione nella valutazione dell'effettiva gravità di eventuali affermazioni non veritiere e lesive dell'immagine aziendale;
- il lavoratore ha presentato ricorso contro il provvedimento presso il Giudice del Lavoro chiedendone l'annullamento e il reintegro in ospedale;
- la Cisl con i propri rappresentanti a livello regionale e nazionale ha contestato il provvedimento giudicandolo repressivo dell'attività sindacale svolta in rappresentanza dei propri colleghi;

Interrogano la Giunta regionale

Per sapere:

- se intenda attivare azioni di verifica sul provvedimento deciso dall'Asl Centro in modo da valutare oltre ogni dubbio la congruenza del licenziamento per motivi disciplinari;
- se intenda provvedere nel frattempo a chiedere alla Asl Centro di disporre il reintegro del lavoratore licenziato;

I consiglieri